



**AUDIZIONE “Lingue, economie e istituzioni dell'Asia e dell'Africa mediterranea”
(LM-38)**

Presentazione

Nei giorni 17 e 18 maggio 2017 si sono tenute le audizioni dei corsi di studio alla luce del processo AVA. Le audizioni hanno interessato otto corsi di studio dell’Ateneo e sono state tenute da due commissioni miste composte da componenti del Nucleo di Valutazione e dal Presidio della Qualità.

Programma prima commissione - 17 MAGGIO – Ca' Foscari - Sala Alumni

ORARIO	AUDIZIONE	RELATORI
12.00-13.30	Informatica – Computer Science	Sgarbi – Sartore
14.30 - 16.00	Lingue, economie e istituzioni dell'Asia e dell'Africa mediterranea	Sartore – Sgarbi
16.30 - 18.00	Antropologia culturale, etnologia, etnolinguistica	Pesenti – Turri

Programma prima commissione - 18 MAGGIO – Ca' Foscari - Sala Alumni

ORARIO	AUDIZIONE	RELATORI
14.30 - 16.00	Sviluppo interculturale dei sistemi turistici	Turri - Pesenti

Sono presenti per il Nucleo di Valutazione:

- Matteo Turri – Coordinatore
- Domenico Sartore
- Francesca Ballin

Sono presenti per il Presidio della Qualità di Ateneo:

- Raffaele Pesenti
- Marco Sgarbi

È inoltre presente per l’Ufficio Valutazione Francesca Conte (con funzioni di supporto alla verbalizzazione).

Sono presenti per il corso di studio:

- Ida Zilio Grandi (Coordinatore del Collegio Didattico del corso di studio)
- Nicoletta Pesaro (delegata alla Didattica del Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea)
- Daniela Meneghini (Presidente della Commissione Paritetica Docenti- Studenti)
- Pierantonio Zanotti (Responsabile AQ del Dipartimento)
- Alessandra Troia (Rappresentante degli Studenti nel Dipartimento)
- Valentina Malosti (PTA Settore didattica del Dipartimento)



Audizioni dei corsi di studio alla luce del processo AVA

Si ricorda che il Nucleo di Valutazione e il Presidio della Qualità hanno già cominciato dall'anno accademico scorso un piano di audizioni dei corsi di studio dell'Ateneo, alla luce del processo AVA con l'obiettivo di far crescere l'Ateneo negli ambiti dell'assicurazione della qualità. Tale attività è stata riconfermata anche quest'anno e, nella seduta del 17 marzo 2017, sono stati selezionati 8 corsi di studio adeguatamente diversificati e rappresentativi delle diverse tipologie dell'offerta formativa dell'Ateneo, da sottoporre alle audizioni 2017. A questi corsi è stato richiesto di compilare un rapporto di autovalutazione basato sul requisito R3 del nuovo documento ANVUR "Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari – Linee Guida" (AVA2.0)¹. Quest'anno si è deciso di organizzare le audizioni formando due commissioni miste dei due organi che seguiranno quattro corsi di studio a testa. L'audizione verrà seguita in particolare da due relatori, mentre alla componente studentesca dei due organi è stato richiesto di analizzare alcuni syllabi dei corsi uditi, esprimendosi sulla completezza delle informazioni in essi contenute. Si procederà quindi, a interloquire sui contenuti delle schede di autovalutazione dei requisiti di qualità per i corsi di studio, anche alla luce degli indicatori sentinella, delle schede SUA-CdS, dei rapporti di riesame e delle relazioni annuali delle CPDS. In particolare il Nucleo di Valutazione ha analizzato la documentazione maggiormente con la visione della CEV esterna (basandosi su quanto riportato sulla scheda SUA-CdS 2016/2017), mentre il Presidio della Qualità si è focalizzato anche sui processi in itinere. Si sottolinea inoltre come ANVUR pubblici nel suo sito² i rapporti di valutazione ai fini dell'accREDITamento periodico, elaborati a seguito delle visite presso gli atenei, comprensivi di punteggio risultante dall'applicazione di uno specifico algoritmo. Questo processo ha l'obiettivo di far emergere la cultura della qualità e la centralità dello studente, segnalando eventuali lacune e punti di forza da valorizzare nella futura documentazione.

DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

- ✓ Rapporto di autovalutazione redatto dal corso di studio
- ✓ Indicatori sentinella (vedi sotto)
- ✓ SUA-CdS 2016/2017 e SUA-CdS 2017/2018
- ✓ Rapporto di Riesame 2015
- ✓ Relazione Annuale CPDS 2016
- ✓ Syllabus degli insegnamenti del corso di studio

Indicatori sentinella

- **171** immatricolati in media nel triennio 2013/2015 (media Ateneo 6521)
- 21,2% disoccupati in cerca di lavoro a un anno dalla laurea (20,5% media Ateneo – dati AlmaLaurea su laureati nel 2014)
- 49,7% di laureati in corso per coorte 2012/13 (media Ateneo 47,8%)

¹ Nelle nuove Linee Guida AVA pubblicate da ANVUR nel mese di maggio 2017 (AVA2.1) ci sono minime modifiche nella numerazione di punti di attenzione.

² http://www.anvur.org/index.php?option=com_content&view=article&id=898&Itemid=643&lang=it



Audizioni dei corsi di studio alla luce del processo AVA

- **79,1%** di laureati entro il 1° fuori corso per coorte 2010/11 (media Ateneo 61,7%) e **80,0%** per coorte 2011/12 (media Ateneo 63,6%)
- 3,1 la soddisfazione complessiva frequentanti per l'a.a. 2015/16 (media Ateneo 3,2)
- **77,8%** di prosecuzione al 2 anno con almeno 40 CFU (media Ateneo 67,4%) – coorte 2015/16
- **5,5%** gli abbandoni dopo il 1 anno per coorte 2014/15 e **3,5%** per coorte 2015/16 (medie di Ateneo pari a 12,4% e 10,4%)
- N. 8 insegnamenti con valutazione negativa:

<u>Insegnamento:</u>	<u>Docente</u>	<u>n. quest.</u>	<u>Val. media</u>
LINGUA ARABA 1 MOD. 2	GRANDEFRANCESCO	2	2,42
LINGUA ARABA 2	GRANDEFRANCESCO	14	2,43
INFORMATICA (GIAPPONE)	MANTELLI ALESSANDRO	27	2,41
POLITICA ECONOMICA DEI PAESI ISLAMICI	PACIELLO MARIA CRISTINA	13	2,38
POLITICA E SOCIETA' DELLA CINA CONTEMPORANEA	BROMBAL DANIELE	30	2,30
PRINCIPLES OF INTERNATIONAL ACCOUNTING	CORDAZZO MICHELA	101	2,14
CONTEMPORARY CHINESE SOCIETY	CERESA MARCO	82	2,48
LINGUA GIAPPONESE 2	HEINRICH PATRICK	10	2,30

Si sottolinea come gli indicatori sentinella siano di norma positivi. Il corso si caratterizza per il numero significativo di studenti del corso di studio a cui afferiscono 4 curriculum diversi. Si tratta di un corso complesso, visto anche il numero di lingue insegnate, ma con sbocchi occupazionali buoni. Dai risultati dei questionari degli studenti emergono 8 corsi con giudizio sotto la media. Da una prima analisi del set di indicatori per il monitoraggio e l'autovalutazione, predisposti da ANVUR con la collaborazione del CINECA e pubblicati nella scheda SUA-CdS 2016/2017, si nota una significativa proporzione di iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo, soprattutto in riferimento alla media italiana. Gli indicatori iC27 e iC28 relativi al rapporto studenti iscritti su docenti (totali e al primo anno) mostrano un dato significativamente più alto della media italiana.

Indicatore R3.A

Obiettivo: accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti

Punti di attenzione:

R3.A.1 - Definizione dei profili in uscita [SUA-CDS: quadri A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a]

R3.A.2 - Coerenza tra profili e obiettivi formativi - [SUA-CDS: quadri A4.b, A2.a, B1.a]

R3.A.3 - Consultazione delle parti interessate - [SUA-CDS: quadri A1.a, A1.b, A2]

Dall'analisi della documentazione emerge che il corso è caratterizzato da un numero significativo di studenti e da più curriculum molto differenziati tra loro. Si rileva inoltre che non vengono declinati i profili professionali nei diversi curriculum offerti; sarebbe inoltre auspicabile cercare di far emergere dalla documentazione una visione unitaria del corso pur valorizzando le forti diversità dei curricula offerti. Le diversità geografiche – culturali si riflettono anche nelle difficoltà di riportare le conoscenze richieste in ingresso e le modalità di ammissione degli studenti (segnalate anche nella relazione della CPDS). In tal senso si consiglia di pensare ad azioni mirate di tutorato e alla presentazione del corso di studio anche via web. La stessa articolazione complessa del corso deve emergere ed essere coerente con la consultazione delle parti sociali: il corso di



Audizioni dei corsi di studio alla luce del processo AVA

studio sta per definire un Comitato di Indirizzo, che sarebbe opportuno declinare per aree geografiche. Si sottolinea positivamente che dalla lettura della scheda SUA- CdS 2017/2018 si evince un lavoro importante effettuato dal corso di studio e dal dipartimento. Dalla lettura della relazione annuale della CPDS risulta come sia efficace nell'identificazione dei problemi, ma si sottolinea come questa debba essere articolata più chiaramente per singolo corso di studio. Si segnalano inoltre problemi in merito alla partecipazione della componente studentesca nelle CPDS, che potranno essere superati nel futuro con i recenti interventi di Ateneo. Si fa inoltre presente che non viene sottolineata adeguatamente la collaborazione dei tre dipartimenti coinvolti nel progetto formativo.

Indicatore R3.B

Obiettivo: accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite.

R3.B.1 - Orientamento e tutorato - [SUA-CDS: quadro B5]

R3.B.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze - [SUA-CDS: quadro A3]

R3.B.3 - Organizzazione di percorsi flessibili - [SUA-CDS: quadro B5]

R3.B.4 - Internazionalizzazione della didattica - [SUA-CDS: quadro B5]

R3.B.5 - Modalità di verifica dell'apprendimento - [Schede degli insegnamenti; SUA-CDS: quadri B1.b, B2.a, B2.b]

Per quanto riguarda l'indicatore R3.B si suggerisce documentare più precisamente le azioni intraprese, corredando la descrizione anche con dati fattuali. Si auspica una forte attenzione al curriculum tenuto in lingua inglese, sia in riferimento alla didattica erogata che alla stesura delle tesi. Francesca Ballin riporta gli esiti della sua analisi sui Syllabus del corso in esame segnalando in particolare il Syllabus di Lingua Giapponese 2. Si suggerisce altresì di declinare la modalità di verifica agli obiettivi formativi e di curare il coordinamento tra i diversi moduli che compongono un unico esame. Dalla lettura dei quadri B della scheda SUA- CdS si evince la descrizione generale di Ateneo dei diversi servizi (orientamento, tutorato, mobilità internazionale...) che potrebbe essere ulteriormente declinata con le azioni e i rapporti gestiti dal dipartimento e dal corso di studio stesso.

Indicatore R3.C

Obiettivo: accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, offra servizi accessibili agli studenti e usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche.

R3.C.1 - Dotazione e qualificazione del personale docente - [SUA-CDS: quadro B3]

R3.C.2 - Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica - [SUA-CDS: quadro B4, B5]

In riferimento all'adeguatezza del personale docente, spicca per questo corso di studio il tema della docenza a contratto. Il corso di studio sottolinea come il numero di docenti a contratto sia significativo per le caratteristiche stesse del corso e che il dipartimento vanta di numerose



Audizioni dei corsi di studio alla luce del processo AVA

convenzioni con ambasciate ed enti culturali esteri che permettono di attivare contratti con docenti di alto livello o con competenze trasversali non strutturate in Ateneo. Si consiglia comunque di declinare questo aspetto nella documentazione, specificandone i punti di forza. Il corso di studio ha introdotto la programmazione degli accessi a partire dall'anno accademico 2017/2018 e segnala inoltre alcune criticità sulla distribuzione delle tesi per docente: per quest'ultimo aspetto è stato implementato un sistema di monitoraggio delle tesi.

Indicatore R3.D

Obiettivo: accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti.

R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti - [SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5; Verbali degli incontri collegiali; Relazioni annuali CPDS e di altri organi di AQ]

R3.D.2 - Coinvolgimento degli interlocutori esterni - [SUA-CDS: quadri B6, B7, C1, C2, C3, D4]

R3.D.3 - Interventi di revisione dei percorsi formativi - [SUA-CDS, Monitoraggio annuale, Rapporto di Riesame ciclico, Relazioni annuali CPDS]

Per quanto riguarda l'indicatore R3.D, si sottolinea come l'importanza in tale ambito sia di codificare bene le criticità riconosciute e le azioni intraprese di conseguenza. Si richiama quindi l'attenzione sulla verbalizzazione anche degli incontri e la necessità di supportare la documentazione con dati e indicatori numerici.

Al termine dell'incontro, nel ringraziare i partecipanti, il Nucleo prende atto del clima positivo e collaborativo con cui l'incontro è avvenuto. Ci si sofferma sull'importanza di questi confronti che hanno l'obiettivo di valorizzare le iniziative dell'Ateneo e del corso di studio. Si ricorda come nella nuova documentazione AVA2.0 è stata ribadita l'importanza che il corso di studio prenda in carico le criticità e in tal senso si richiama l'importanza di formalizzare adeguatamente i documenti di AQ. Si suggerisce al corso di studio di evidenziare in modo più preciso nei documenti di AQ le tante iniziative che sono state intraprese definendo altresì le responsabilità, le tempistiche e i criteri di valutazione delle azioni intraprese.

Si chiede inoltre ai colleghi presenti, come per le audizioni 2016, di farsi portatori dentro il dipartimento dei principali punti di attenzione su cui si è basata l'audizione, in modo da disseminare la cultura della qualità agli altri corsi di studio.

Il Nucleo di Valutazione e il Presidio della Qualità si riservano di chiedere nei prossimi mesi al corso di studio di illustrare come ha tenuto conto dei risultati della presente audizione e di specificare le iniziative intraprese.